

## L'INTERVISTA MARIA GIOVANNA BULLOCK.

La rivista, fatto unico nel panorama italiano, è bilingue  
La curano gli studenti del Centro Casnati, coordinati dai "prof"

# Tradurre in inglese L'attività in classe simula il lavoro vero

### VERA FISOGNI

**L**a professoressa Maria Giovanna Bullock, docente del liceo linguistico "Francesco Casnati" di Como, coordina il team dei traduttori di "Tess", una squadra di giovanissimi di indubbio talento.

### Professoressa Bullock, com'è organizzato il lavoro di traduzione degli studenti?

Sono io che, in veste di capo-progetto, assegno le traduzioni. Nei limiti del possibile tengo in considerazione fattori quali l'età, l'esperienza e il grado di difficoltà del testo. Vi sono comunque giovanissimi traduttori che hanno una spiccata sensibilità testuale e sono in grado di cimentarsi in traduzioni decisamente complesse. Il lavoro può svolgersi in gruppo o essere affrontato individualmente. I ragazzi più giovani tendono a essere troppo liberi nella traduzione, a interpretare il testo non sempre correttamente; chi ha acquisito più esperienza è solitamente molto atten-

to nella fase di decodifica del testo e nell'operare le scelte traduttive, ma non tutti interiorizzano quanto sia importante una fase di revisione precisa e puntuale. Ecco perché i testi vengono sempre sottoposti ad una revisione finale da parte di noi docenti.

### Come aggiornano il proprio dizionario specialistico, gli studenti?

All'inizio del percorso siamo noi insegnanti che li guidiamo, illustrando loro le caratteristiche di vari dizionari, glossari e motori di ricerca e fornendo indicazioni, se necessario, sul come usarli. Imparano comunque a lavorare in autonomia in tempi brevissimi. Un ausilio prezioso è costituito dai glossari che abbiamo creato sulla piattaforma in rete che abbiamo creato nel corso di questi anni di collaborazione con La Provincia.

### Sul piano didattico, quali aspetti vantaggiosi ha tradurre testi professionali?

Ovviamente agli studenti viene data ampia opportunità di affinare le loro competenze linguistiche. A volte i testi sono com-



**Maria Giovanna Bullock** DOCENTE

plici, concettualmente impegnativi o comunque difficili da rendere in inglese e questo li obbliga a esercitare cura ancora maggiore, ponendoli in situazioni di vero e proprio problem-solving. Uno degli aspetti più interessanti è che si simula perfettamente una situazione di lavoro reale. I ragazzi hanno un committente, delle precise responsabilità nei confronti degli autori degli articoli e, soprattutto, dei lettori. Ciò li aiuta a sviluppare un ethos professionale fin dai banchi del liceo.

### La verifica dei contenuti, quanta parte ha nel lavoro degli studenti?

La verifica dei contenuti non è una fase del processo traduttivo in quanto tale. Capita spesso però che nel leggere un articolo o un testo parallelo si noti un refuso o si colga un'incongruenza di base il che spinge il traduttore a verificare l'informazione in suo possesso.